

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6573 del 11/12/2017
Oggetto	D.P.R. n 59/2013 e smi - Ditta Bormioli Rocco S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Fontevivo (PR) Loc. Castelguelfo via Emilia n. 58 Aggiornamento di AUA Pratica SUAP n. 262/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6775 del 06/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici DICEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fontevivo;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

VISTO:

- la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1773 del 04/04/2017 di Arpae – SAC di Parma per l'adozione dell'AUA della Ditta Bormioli Rocco S.p.A. avente sede legale in Comune di Fidenza, Via Martiri della Libertà, 1 e stabilimento sito in Comune di Fontevivo (PR) Loc. Castelguelfo, via Emilia, n. 58;
- il conseguente provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fontevivo pratica SUAP 262/2016 del 19/04/2017;

CONSIDERATO CHE:

- la Ditta Bormioli Rocco S.p.A. ha inviato una nota acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2017/22857 del 28/11/2017 con cui comunica che nella Determina sopra citata e in particolare “.. *nella parte del documento AUA riguardante le emissioni in atmosfera (Paragrafo “Reparto preparazione materie prime”) è stato riportato un valore della portata massima tal quale relativo al punto di emissione n. E02 “Granulazione scarti” di 21,000 Nmc/h anziché il valore **di 2.100 Nmc/h** richiesto nella documentazione allegata all’istanza di AUA...*”;

VISTA:

- la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot. PGPR/2017/23536 del 06/12/2017, trasmessa a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma prot. n. PGPR/2017/22977 del 29/11/2017;

PRESO ATTO:

- di quanto sopra riportato e della necessità di apporre le opportune modifiche alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1773 del 04/04/2017;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI AGGIORNARE:

per i motivi sopra riportati, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1773 del 04/04/2017, limitatamente alla sostituzione della relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale prot. n. PGPR/2017/6037 del 29/03/2017, con la relazione tecnica prot. n. PGPR/2017/23536 del 06/12/2017 allegata alla presente quale parte integrante.

DI MANTENERE

invariata ogni altra parte della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1773 del 04/04/2017.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli
Rif. Sinadoc: 32726/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Struttura Autorizzazioni Concessioni
SAC Arpae
Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Modifica relazione tecnica del 29/03/2017 PGPR/2017/6037.

Rif. SUAP n. 262/2016/Fontevivo del 11/11/2016.

Ditta: BORMIOLI ROCCO S.p.A., Via Nazionale Emilia n. 58, località Castelguelfo, Fontevivo.

A causa di un refuso contenuto nella precedente relazione tecnica del 29/03/2017, PGPR/2017/6037. si trasmette la presente, che modifica e sostituisce la precedente, evidenziando la correzione apportata relativa alla portata massima dell'emissione E n. 02 con sottolineatura. Si premette che i valori dei flussi non sono stati modificati, in quanto in sede di calcolo si era già tenuto conto del valore di portata corretto, poi erroneamente indicato nel testo della relazione tecnica per un mero errore di battitura.

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica Suap n. 262/2016/Fontevivo del 11/11/2016 del Comune di Fontevivo relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta indicata in oggetto, in merito alla domanda presentata per la modifica sostanziale di impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta BORMIOLI ROCCO S.p.A. con impianti siti in via Nazionale Emilia n. 58, località Castelguelfo, Comune di Fontevivo, di seguito si esprimono le valutazioni di competenza in merito alla matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 smi con atto Suap prot. n. 5415, pratica n. 54/2014 del 20/06/2014;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "contenitori in plastica e accessori per i contenitori stessi", suddiviso in 4 linee produttive e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Allegato III° della Parte V^ del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
10. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E 13 - "Zona preriscaldamento forno di plastificazione con 5 bruciatori a metano". (Potenzialità complessiva 120 kW)

L'impianto su indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

11. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi, tutti alimentati con gas metano:
 - **EMISSIONE "2 Caldaie uffici" (potenzialità 50 e 32 kW);**
 - **EMISSIONE "4 Caldaie reparto camera bianca" (potenzialità 75 kW cad);**
 - **EMISSIONE "Caldaia stabilimento" (potenzialità 450 kW);**

12. stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I della parte V^A, come previsto da art. 272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi:
 - **EMISSIONE E 08/A - "Estrattore aria camera oscura";**
 - **REPARTO STAMPAGGIO E SOFFIAGGIO (22 estrattori ricambio aria totale 234.500 Nm³/h);**
 - **REPARTO DECORAZIONE ED ASSEMBLAGGIO E/O CONFEZIONAMENTO (9 estrattori/torrini ricambio aria totale 20.158 Nm³/h);**
 - **REPARTO RIVESTIMENTO PLASTIFICAZIONE (4 estrattori ricambio aria totale 20.150 Nm³/h);**

si ritiene che:

la ditta Bormioli Rocco Spa, il cui Gestore è il Sig. Mauro Bucalossi, con sede legale in Viale Martiri Libertà n. 1 a Fidenza, **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi

dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 smi agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione di contenitori in plastica e accessori per i contenitori stessi", da svolgere negli impianti siti in località Castelguelfo, via Nazionale Emilia n. 58, Comune di Fontevivo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

REPARTO PREPARAZIONE MATERIE PRIME

EMISSIONE N. 01 - "Trafila" - Emissione eliminata.

EMISSIONE N. 02 - "Granulazione scarti".

I gas polverosi che si generano in queste fasi, mulino granulazione scarti, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

<i>Portata massima tal quale</i>	<i>2.100</i>	<i>Nm³/h (273°K;101.3 kPa)</i>
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N. 18, 19, 20, 21, 22 e 23 - "Silos materie prime".

I gas polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Polveri totali 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

REPARTO MANUTENZIONE STAMPI

EMISSIONE N. 04 - "Saldatura".

I gas polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	900	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	40	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 05 - "Banco asciugatura stampi 1".

I gas che si generano in queste fasi, lavaggio manuale stampi, devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m

EMISSIONE N. 06 - "Banco asciugatura stampi 2 e sabbiatrice".

I gas che si generano in queste fasi, lavaggio manuale stampi, devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera, mentre quelli prodotti dalla sabbiatrice devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 07 - "Pulizia Ugelli e tempra metalli".

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	160	giorni
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (SOV) (esprese come C organico totale)	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 24 - "Officina manutenzione stampi".

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Polveri totali/nebbie oleose 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 25 - "Officina manutenzione stampi". (Emissione nuova)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.100	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (SOV) (esprese come C organico totale)	5	mg/Nm ³
---	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

REPARTO STUDIO GRAFICO E PREPARAZIONE TELAI

EMISSIONE N. 8 - "Incollatura telai serigrafici".

I gas polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	3	h
Durata giorni/anno	40	giorni
Altezza minima	12	m

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 17 - "Reparto preparazione telai".

I gas che si generano in queste fasi, forni asciugatura telai, devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	365	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (SOV) (espresse come C organico totale)	35	mg/Nm3
--	----	--------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

REPARTO MAGAZZINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE

EMISSIONE N. 26 - "Laboratorio qualità verifica materia prima". (Emissioni nuova)

I gas che si generano in queste fasi, forno Melt - index, devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (SOV) (espresse come C organico totale)	5	mg/Nm3
--	---	--------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

REPARTO STAMPAGGIO E SOFFIAGGIO

EMISSIONE N. 03 - "Linea stampaggio K resin".

I gas che si generano in queste fasi, pressa stampaggio, devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	80	giorni
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (SOV) (espresse come C organico totale)	5	mg/Nm ³
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

REPARTO DECORAZIONE ED ASSEMBLAGGIO E/O CONFEZIONAMENTO

EMISSIONE N. 16 - "Reparto decoro".

I gas che si generano in queste fasi, ossia trattamento, decorazione, asciugatura e preparazione colore, devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (SOV) (espresse come C organico totale)	5	mg/Nm ³
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

REPARTO RIVESTIMENTO PLASTIFICAZIONE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

EMISSIONE N. 09 - "Preparazione mescole plastificante".

I gas polverosi che si generano in queste fasi, locale preparazione mescole, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 12 - "Zona gelificazione forno pianificazione".

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.100	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (SOV) (espresse come C organico totale)	5	mg/Nm ³
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 15 - "Decorazione".

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 10 - “Zona gelificazione - forno 1” - emissione eliminata.

EMISSIONE N. 11 - “Zona preriscaldamento - forno 1” - emissione eliminata.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni N. 25 e N. 26** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.
- Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto “semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera” si informa che:
- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni **02, 07, 09 e 24** **debbono avere una periodicità annuale.**

Per gli i impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materia prima utilizzata (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Bormioli Rocco e figlio spa
Partita IVA / Codice fiscale :	00165490343
Sede legale :	Viale Martiri Libertà n. 1 - Fidenza
Legale rappresentante :	Mauro Bucalossi
Sede locale impianti :	Via Nazionale Emilia n. 58, Loc. Castelguelfo - Fontevivo
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Trasformazione materie plastiche
Settore attività CRIAER:	4.5
Indicatori di attività	
Indicatore 1 materie prime	[Kg/anno]
Quantità utilizzata:	[Kg/anno]
Indicatore 2: energia elettrica	[Kwh/anno]
Quantità utilizzata:	[Kwh/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	330
Altezza media sbocco emissione :	/ m
Temperatura media emissioni :	/ - [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
kg/anno	

Monossido di Carbonio (CO) :	0,06
Biossido di Carbonio (CO2) :	130
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	629
PM (Materiale Particellare) :	216

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato

Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto

Clara Carini

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.